

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00275526
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500275525
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa a colori
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figure femminili
SGTT - Titolo	tre cortigiane e sei kamuro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	Collezione Bardi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	3558
INVD - Data	1986

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	10960 A
INVD - Data	1924

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1811
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1812
DTSL - Validita'	ca.

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Kikugawa Eizan
AUTA - Dati anagrafici	1787/ 1867
AUTH - Sigla per citazione	00001386

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta/ xilografia

MIS - MISURE

MISU - Unita' mm.

MISA - Altezza 379

MISL - Larghezza 260

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Paesaggi: tralci di ciliegi in fiore. Figure: una cortigiana; due kamuro (ancelle bambine).

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

ISRL - Lingua giapponese

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione EIZAN HITSU/ Pennello di Eizan

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza didascalica

ISRL - Lingua giapponese

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione in alto a destra, da destra

ISRI - Trascrizione KYOMACHI ICCHOME/ TSURUYA UCHI/ ARITO/ NISHIKI/ HATSUSE/ Arito (nome della cortigiana) della casa verde Tsuruya in Kyomachi 1 chome, Nishiki e Hatsuse sono i nomi delle ancelle bambine.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza sigillo

STMQ - Qualificazione civile

STMI - Identificazione Kiwame/ esaminato

STMP - Posizione in basso a sinistra

STMD - Descrizione ideogrammi inseriti in un cerchio

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza marchio

STMQ - Qualificazione civile

STMI - Identificazione Sanoya Kihei

STMP - Posizione in basso a sinistra

STMD - Descrizione	un quadrato con segmenti spergenti
NSC - Notizie storico-critiche	Questa stampa è la parte centrale di un trittico. A partire dalla metà del '700 è ricorrente nelle stampe dell'ukiyo-e la raffigurazione di una cortigiana con due kamuro (ancelle bambine) sotto i ciliegi fioriti. Infatti secondo alcuni documenti come lo Yoshiwara taizen (Libro complessivo sullo Yoshiwara) del 1768 e il Karyu kokan (Lo specchio antico dei quartieri di piacere) di Jippensha Ikku (11765-1831), le case da tè che si trovavano lungo Nakanochō, la strada centrale del quartiere di piacere, cominciarono nel 1741 o nel 1749 ad esporre davanti alle facciate dei vasi con fiori di ciliegio e di pesco. Uno o due anni dopo sembra che si iniziasse a piantare degli alberi di ciliegio al centro della strada. Da quella data in poi ogni anno, alla fine del secondo mese del calendario lunare, venivano piantati dei ciliegi. Ai visitatori del quartiere veniva così offerto uno spettacolo di grande bellezza, culminante nella festa del terzo e del quarto giorno del terzo mese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBASVE s51201

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kondo E.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000169
BIBN - V., pp., nn.	p. 130-31
BIBI - V., tavv., figg.	44

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il mondo di Eizan
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	1989

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il mondo di Eizan
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1990

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Kondo E.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Boro A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Riva E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Le kamuro (ancelle bambine) arrivavano al quartier di piacere ancora piccole, ed assistevano una corigiana facendo vari piccoli servizi. Quando raggiungevano l'età di 1 o 13 anni, se avevano qualità promettenti per diventare cortigiane i padroni le facevano ritirare dal lavoro impartendo loro per alcuni anni un'istruzione musicale e letteraria. Le kamuro intorno al 1810 si chiamavano hikkomi kamuro. Le altre kamuro, invece, aiutate dalle cortigiane cui appartenevano, diventavano shinzo, cioè ancelle delle cortigiane e poi cortigiane. Se una cortigiana aveva una camera, aveva a disposizione una kamura, mentre se ne avevano tre o quattro, le kamuro diventavano due. A volte anche bambini maschi svolgevano per alcuni anni il ruolo di kamuro. La casa verde Tsuruya apparteneva alle case verdi di primo rango chiamate Omagaki. Entrando dalla porta principale dello Yoshiwara, il quartiere dei piaceri di Edo, e avanzando lungo la strada centrale, la terza e ultima strada a destra si chiamava Kyomachi 1 chome:, qui aveva sede la casa verde Tsuruya. Secondo la guida del 1803 dello Yoshiwara, le cortigiane più quotate erano solo cinque, fra cui nessuna apparteneva alla Tsuruya. Arito, la cortigiana raffigurata in questa stampa era annoverata tra le 35 cortigiane appartenenti alla classe sottostante rispetto alle cinque sopracitate.